

Corso di Calcolatori Elettronici I
A.A. 2012-2013

Lezione 2

**Rappresentazione dei numeri:
sistemi di numerazione
posizionale**

ing. Alessandro Cilaro

Accademia Aeronautica di Pozzuoli
Corso Pegaso V "GArn Elettronici"

Rappresentazione dei numeri

- Problema: trovare un metodo per rappresentare i numeri
 - Ha avuto nel tempo diverse risposte. Ad esempio: I II III IV V VI VII VIII IX X....L,...C....,D....,M....
 - La numerazione araba è alla base della rappresentazione dei numeri anche nell'elaboratore
 - E' un **sistema posizionale ordinato secondo le potenze di dieci**
-

Sistema decimale

- I primi dieci numeri naturali sono codificati mediante le cifre 0,1,2,3,4,5,6,7,8,9 (R)
 - Un **numero intero** è scomposto in una somma di potenze positive (o nulle) di dieci, ciascuna moltiplicata per uno dei primi dieci numeri naturali
 - Un **numero frazionario puro** è scomposto in una somma di potenze negative di dieci, ciascuna moltiplicata per uno dei primi dieci numeri naturali
 - Un **numero** è rappresentato da una stringa di cifre rappresentanti nell'ordine i fattori moltiplicativi delle diverse potenze di dieci; la parte intera e quella frazionaria sono separate (dal carattere “.” o “,”)
-

Esempi

$$1 \times 10^1 + 5 \times 10^0$$

- Numero rappresentato dalla stringa 15
-

$$1 \times 10^2 + 0 \times 10^1 + 0 \times 10^0 + 4 \times 10^{-1} + 7 \times 10^{-2}$$

- Numero rappresentato dalla stringa 100.47
-

Il sistema di numerazione posizionale

- Base di rappresentazione (b)
- Si usano b cifre (simboli associati ai numeri da 0 a $b - 1$)

$$n = a_{m-1} \times b^{m-1} + \dots + a_1 \times b^1 + a_0 \times b^0 + a_{-1} \times b^{-1} + a_{-2} \times b^{-2} \dots + a_{-p} \times b^{-p}$$

- Rappresentazione:

$$(a_{m-1}, \dots, a_1, a_0, a_{-1}, a_{-2} \dots a_{-p})$$

- In queste ipotesi la rappresentazione è unica
 - La cifra con valore posizionale più elevato è chiamata **cifra più significativa** (e nel caso della rappresentazione binaria mediante BIT corrisponde al **bit più significativo**)
-

Rappresentazione mediante basi diverse

- Binaria (B=2)

cifre: 0,1

$$(1100110)_2 = 1 * 2^6 + 1 * 2^5 + 0 * 2^4 + 0 * 2^3 + 1 * 2^2 + 1 * 2^1 + 0 * 2^0 \\ = 64 + 32 + 0 + 0 + 4 + 2 = (102)_{10}$$

- Ottale (B=8)

cifre: 0,1,2,3,4,5,6,7

$$(146)_8 = 1 * 8^2 + 4 * 8^1 + 6 * 8^0 = 64 + 32 + 6 = (102)_{10}$$

- Esadecimale (B=16)

cifre: 0,1,2,3,4,5,6,7,8,9,A,B,C,D,E,F

$$(66)_{16} = 6 * 16^1 + 6 * 16^0 = 96 + 6 = (102)_{10}$$

Basi diverse

- Quanto più è piccola la base tanto più lunga sarà la rappresentazione di una stessa quantità.

$$\text{Es. } (109)_{10} = (1101101)_2 = (155)_8 = (6D)_{16}$$

- Notazioni pratiche:
 - Esadecimale: **0x6D** oppure **6DH**
-

Codice per la rappresentazione binaria delle cifre ottali ed esadecimali

- Base ottale $|D|=8 \rightarrow \log_2 8$

Sono necessarie tre cifre binarie

- Base esadecimale $|D|=16 \rightarrow \log_2 16$

Sono necessarie 4 cifre binarie

- Per convenzione per ciascuna **cifra** si adotta il codice corrispondente alla **rappresentazione in binario del numero associato**
-

Codice per le numerazioni ottale ed esadecimale

| | |
|---|-----|
| 0 | 000 |
| 1 | 001 |
| 2 | 010 |
| 3 | 011 |
| 4 | 100 |
| 5 | 101 |
| 6 | 110 |
| 7 | 111 |

ottale

| | |
|---|------|
| 0 | 0000 |
| 1 | 0001 |
| 2 | 0010 |
| 3 | 0011 |
| 4 | 0100 |
| 5 | 0101 |
| 6 | 0110 |
| 7 | 0111 |

esadecimale

| | |
|---|------|
| 8 | 1000 |
| 9 | 1001 |
| A | 1010 |
| B | 1011 |
| C | 1100 |
| D | 1101 |
| E | 1110 |
| F | 1111 |



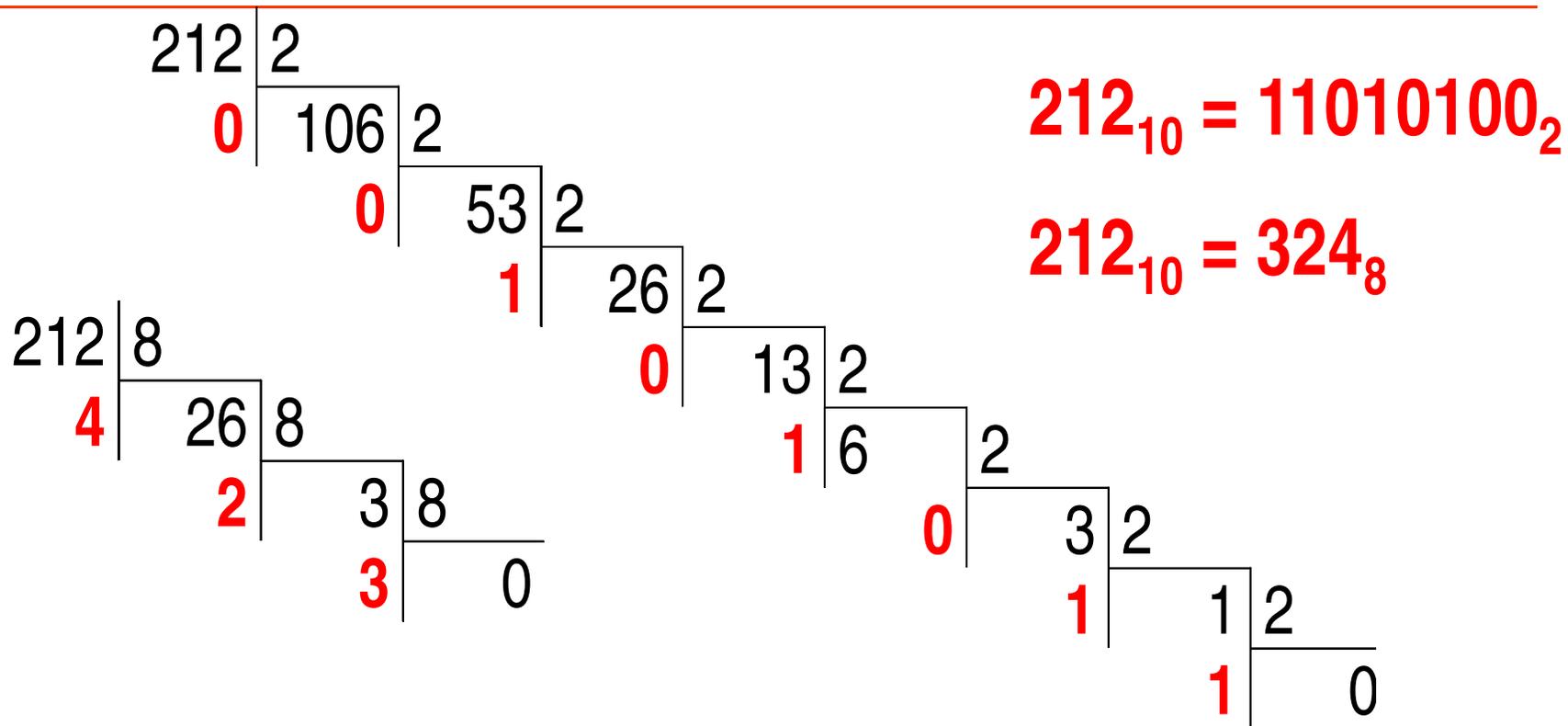
Teorema

- **La rappresentazione in BIT di un numero è la stessa per qualsiasi numerazione con $b=2^k$ se per la codifica delle cifre si adopera la numerazione binaria pura**
 - Esempio: consideriamo la stringa 00010110
 - $(00010110)_2 = 2+4+16=22$
 - $000\ 010\ 110 = (026)_8 = 16+6 = 22$
 - $0001\ 0110 = (16)_{16} = 16+6 = 22$
 - Pertanto:
le numerazioni ottale ed esadecimale vengono impiegate come metodo abbreviato per indicare una stringa di BIT
 - Esempio:
2BE15C rappresenta 0010 1011 1110 0001 0101 1100
-

Conversione di base

- Numeri interi: algoritmo delle divisioni successive
 - Numeri frazionari puri: algoritmo delle moltiplicazioni successive
-

Conversione di un numero intero da base 10 a base b



divisioni successive per b fino a un quoto uguale a 0
i resti (dall'ultimo al primo) danno la sequenza di cifre

Conversione di un numero frazionario puro da base 10 a base b

$$\begin{aligned} 0.6 \times 2 &= 1.2 = 1 + 0.2 \rightarrow \\ 0.2 \times 2 &= 0.4 = 0 + 0.4 \rightarrow \\ 0.4 \times 2 &= 0.8 = 0 + 0.8 \rightarrow \\ 0.8 \times 2 &= 1.6 = 1 + 0.6 \rightarrow \\ 0.6 \times 2 &= 1.2 \dots \\ &\dots \end{aligned}$$

$$(0.6)_{10} = (0.1001)_2$$

$$\begin{aligned} 0.375 \times 2 &= 0.75 = 0 + 0.75 \\ 0.75 \times 2 &= 1.5 = 1 + 0.5 \\ 0.5 \times 2 &= 1.0 = 1 + 0.0 \end{aligned}$$

$$(0.375)_{10} = (0.011)_2$$

- Il numero può risultare un numero periodico nella nuova base b o dover essere approssimato
- Moltiplicazioni successive della parte decimale per la base b fino ad ottenere un numero intero oppure fino ad identificare il periodo

Rappresentazione dei numeri (in un elaboratore)

- La rappresentazione avviene in genere trasformando il numero v in un altro numero x ed operando su quest'ultimo
 - Definizione dell'alfabeto origine
 - Adozione di un sistema di numerazione
 - Codifica a lunghezza fissa
-

Rappresentazione

- Bisogna tener conto dei seguenti fattori:
 - L'insieme V dei numeri da rappresentare
 - L'insieme X dei numeri rappresentanti. Tra i due insiemi si stabilisce una corrispondenza che trasforma un elemento v di V in uno x di X . Si dice allora che x è la rappresentazione di v
 - La decomposizione in cifre del numero x
 - La codifica in bit delle cifre
-

Overflow

-
- Sia la dimensione che il numero dei registri in un calcolatore sono finiti
 - La cardinalità degli insiemi numerici che si rappresentano è, invece, infinita
 - È inevitabile dunque che in un insieme di cardinalità infinita solo un sotto-insieme finito di elementi possa essere rappresentato
 - Gli operatori aritmetici, pur essendo talvolta chiusi rispetto all'intero insieme, quasi certamente non lo sono rispetto al sotto-insieme di cardinalità finita
 - Quando accade che, per effetto di operazioni, si tenta di rappresentare un numero non contenuto nel sotto-insieme si parla di *overflow*
-